



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "BANDO PER ASSEGNAZIONE ARCATI EX MOI" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA AMBROGIO IN DATA 20 SETTEMBRE 2014.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PRESO ATTO

che la Città nel 2011 ha conferito in concessione trentennale gli edifici denominati G, I, F2 ed E delle Arcate ex Moi alla Fondazione 20 marzo 2006; a sua volta quest'ultima ha affidato nel 2012 la gestione in concessione degli impianti e dei siti olimpici, tra i quali gli edifici sopra richiamati, alla società Parcolimpico S.r.l., costituita al 30% da un socio pubblico (la Fondazione stessa) ed al 70% da un socio privato individuato mediante gara pubblica (Set Up-Live Nation);

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione del 15 luglio 2014 (mecc. 2014 03254/131) la Giunta Comunale ha preso atto delle Linee guida di recupero e gestione unitaria del compendio Arcate ex Moi predisposte dall'Istituto superiore sui sistemi territoriali per l'Innovazione (SITI);
- la Giunta ha approvato l'attivazione di una procedura di affidamento in concessione di valorizzazione ventennale delle Arcate, con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- è stato approvato il canone di 208.630,00 Euro annui da porre a base di gara di cui 136.691,00 Euro da corrispondere alla Città di Torino, mentre i restanti 71.939,00 Euro a Parcolimpico;
- il valore posto a base di gara è stato individuato assumendo come base la stima effettuata dal competente Servizio Valutazioni;
- detto valore ha tenuto conto anche degli investimenti minimi per la riqualificazione del complesso immobiliare posti a carico del concessionario per i lavori di recupero e di adeguamento impiantistico e strutturale;
- i criteri stabiliti a base della procedura di evidenza pubblica sono stati condivisi da Parcolimpico e Fondazione 20 marzo 2006;
- l'area risulta essere stata ripetutamente oggetto di raid vandalici, al punto da impedirne negli ultimi mesi anche solo l'utilizzo temporaneo per manifestazioni occasionali;

- lo stato di abbandono in cui versa il sito rappresenta un elemento di profondo degrado per l'intero quartiere su cui insiste l'area, già interessato, anche a poca distanza, da altri fenomeni che compromettono la sicurezza della zona;
- al punto 8 dell'impegnativa della deliberazione si stabilisce chiaramente che nel caso in cui la gara andasse deserta, i Dirigenti competenti sarebbero autorizzati a procedere all'indizione di una nuova gara che preveda un'articolazione del compendio in tre lotti;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere:

- 1) quali siano le ragioni per le quali da luglio ad oggi non sia ancora stato pubblicato il bando per l'assegnazione delle Arcate;
- 2) se non ritengano sia fondamentale per il recupero dell'area ormai abbandonata al degrado e alla devastazione che venga al più presto affidata ad un concessionario che utilizzi concretamente le Arcate e le restituisca ai torinesi;
- 3) se corrisponda al vero che l'ufficio Patrimonio voglia ridurre il canone a base di gara, individuato dal competente Servizio Valutazione, ed in caso affermativo quali siano le ragioni che giustifichino questo cambiamento;
- 4) di chi fosse il compito di garantire la vigilanza dell'area e, di conseguenza, di impedire che questa fosse oggetto di furti e danneggiamenti e se mai siano stati presi provvedimenti per prevenirli;
- 5) se si conoscano e quale sia la stima dei danni subiti dagli edifici suddetti;
- 6) quali saranno i tempi previsti per la pubblicazione del bando.

F.to: Paola Ambrogio
Chiara Appendino
Andrea Tronzano
Ferdinando Berthier